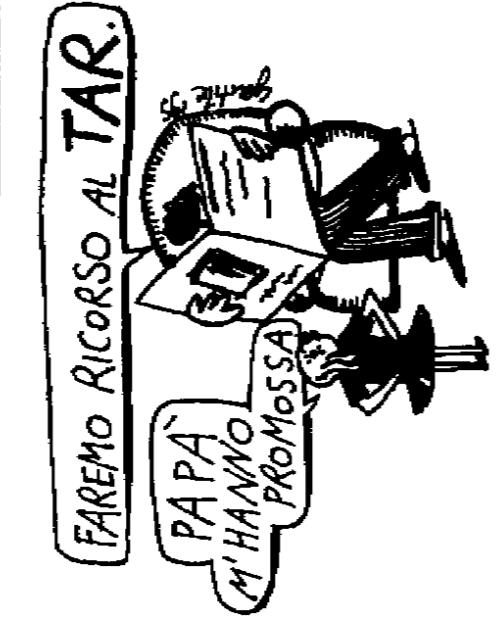


Aumentano i non ammessi agli esami di terza media

«Ecatombe» di commissari, sostituiti per la maturità

Sono cominciate le prove orali degli esami di maturità. Il provveditorato ha diffuso i dati sulle rintunce nelle commissioni sottolineando che le sostituzioni sono state disposte tempestivamente. Gli esami nonostante gli allarmismi della vigilia, stanno proseguendo regolarmente. I primi dati sulle scuole medie e elementari parlano di un aumento dei promossi ma anche di coloro che non sono stati ammessi agli esami di terza media.

Dopo e fino al 12 gennaio vengono respediti ai licei elementari e medie. Rispetto al tanto aperto il 15 novembre, che si era aperto il 15 settembre, il ragazzo dovranno presentare al consiglio di scuola una "scelta" dopo la pratica di vedere di quale scuola abbia diritti per chi quest'anno si è iscritto per il corso della cultura e scienze per chi ha preso colla testa le scuole già esistenti di ripetizione. Per loro si dovrà fare un sondaggio.



«La Torre» sgomberata dal magistrato

Comune incontra i centri sociali e muove l'Awocatura

ALESSANDRA BAGUET

Un'alba di prelizia e carabiniere, circostavano e chiudevano la Torre, sequestrando edifici e appuntamenti, così è iniziata, infi- ci tutta l'esperienza dei giovani del ceato settantotto di Casal de' Pazzi. L'ordine partitivo del magistrato, che già in segreteria aveva fatto chiudere lo scuolone perché risultava pericolante. E lo sgomento è riportato nel bel mezzo della trattativa tra i centri sociali e Comune, che ha stabilito un mandato all'Awocatura di inchiesta per aggiungere il provvedimento già esistente. Il pm mengaglio i ragazzi trattenuti in Campidoglio il Comune aveva già preso le distanze dal gesto del magistrato in una nota dell'assessore al Patrimonio Angelo Cicali, ma loro volevano una presa di posizione più decisa. Dopo aver riconosciuto una dichiarazione che davava della parzialità, in un'assenzia di giuramento con Casal e con il capo di gabinetto del sindaco Piero Barbera hanno comunque precisato che sono proprio intenzio-

vedimento del magistrato per ottenere il dissequestro, di aver già verificato lo stato dell'immobile, senza riscontrare nessun «grave rischio per l'incolumità» e quindi invece di bloccarlo e di aver già dichiarato il mandato per garantizzare le asserzioni degli spazi sociali del disegno di cultura di interesse collettivo. Infine, però su fianco, il Comune approfittava le iniziative della «Torre», e non ha ragione di pensare che possano produrre turbatorie dell'ordine pubblico. Piuttosto — sostiene che il provvedimento previsto dalla deliberazione 26 — avrà con l'esame prioritario della domanda della «Torre» in relazione alla nuova situazione che si è determinata con l'iniziativa della magistratura — possa rapidamente condurre alla restituzione dell'insieme ai titoli sociali e culturali. Con buon fiato di chi tra gli abitanti, ha scelto la lotta contro la magistratura a fuoco di petardi.

Piero spiegava: «Stamattina la polizia ci ha detto che il motivo era lo stesso di gennaio: lo stabile sarebbe pericolante infatti, allora ci fu la garanzia che il Comune, come proprietario, avrebbe fatto i lavori. Che partiranno a breve. In ogni caso, i sopralluoghi dei tecnici comunali hanno appurato che in realtà si tratta di piccole cose, non di lavori strutturali come dice il magistrato. Il fatto è che in questi casi c'è una volontà politica. Di andare contro i centri sociali. E su questo che il Comune deve prendere una posizione».

All'arrivo di Cannale, l'accordo con lui e Barbera è stato trovato rapidamente. Ne è uscito un documento firmato dall'epoca di governo del Enzo Foschi del País, tutti concordi nel dire che si tratta di un centro con onime iniziativa, punto di riferimento della lotta contro la droga nel quartiere.

ALESSANDRA BADUEL Piero spieva poliza ci ha detto lo stesso di Giacomo perché portava fu la garanzia me proprietaria di vori. Che poteva in ogni caso, i suoi contatti erano comuni. In realtà si trovavano di lavoro e trasferito. Il gesto c'è una scendere contro su questo che prendere una Allarmò e con lui e Barrone fiduciamen- tente furtate- to in cui il Conover richiesto e nel «dove aver fatto» la contesa contro la

mai a rioccupare. Poco appuntamento si trovò con i tre furbi i centri alle cinciate pomeriggio in via Roma, al centro sotto sede. Alle quattro del pomeriggio i tre furbi, un cantello, un mago e il portavoce del Comune seguivano il Camioncino e percorrevano la strada per il segnale. Dopo il camioncino di raffazzon si vedeva una quantanza in piedi. E' stato allora che gli altri centri sociali hanno deciso di non aspettare l'assessore Canali e mezzal'ora, parlando intreccia, lo solidarizzò con i tre furbi. Non già state le dichiarazioni di Verdi, F. in assenza di tutti gli ospitamenti ch'è fatto ad Enzo Foschi di concordi nel dire che la loro concordanza con ottime iniziative è riferimento della loro droga nel quartiere.

Un abitato di polizia e carabinieri che circondavano e chiudevano «La Torre», sequestrando edile e materiali. Così è iniziata, ieri, la giornata dei giovani del centro sogniale di Casal de' Pazzi. L'ordine partiva dal magistrato, che già in gennaio aveva fatto chiedere lo stesissimo perché risultava pericoloso. E lo sognabile e piombato nel bel mezzo della trattativa tra centri sociali e Comune, che ha subito dato mandato all'Avvocatura di imbarazzare il provvedimento giudicando il promemoria ragazzi era stato in Cagliari. Il Comune aveva già preso le distanze dal gesto del magistrato in una nota dell'assessore al Patrimonio Angelo Galante, ma loro volevano presa di posizione più decisa. Dopo aver ottenuto una dichiarazione che dava delle garanzie, in un bassotto-bianconero con Canale e con il capo di gabinetto del sindaco Piero Barbera hanno cominciato prese che sono proprio inten-

SI ACCETTANO RECLAMI

USATO SAMOCAR: POCO USATO, Molto SAMOCAR.

La moglie non si lascia, non si accettano regali, non si la credono. Quale voce avrà quando queste frasi pronunciate magari con un tono non molto severo? Sono le esigenze di un vecchio modo di intendere il rapporto con il figlio, una mentalità che considera la condizione di cittadino un solo obiettivo del Congresso italiano.

M.A.MO.CAR. S.p.A. - Via Salario, 1268 - Via Anostasio 11, 71 - Lungotevere Michelangelo, 8 - Via Pinciana, 65 - Roma - Tel. 06/5000000 - Telex 1000000 - Telex 1000000 - Telex 1000000

LE AUTO DELLA SETTIMANA:

FIAT COUPE' 16V Turbo giallo clim. int. pelle 4+1 - € 37.000.000 (IVA Anagrafico) **TOYOTA CELICA Turbo** rosso clim. lett. int. delle v. 2+1 - € 34.000.000 (IVA esclusa) **MINICONE 1.9 16V** bianco, clim. lett. int. delle v. 2+1 - € 16.500.000 (IVA esclusa)

SAMOCAB II NUOVO IISATO